

Data: 28/10/2020 A tutte le strutture

Protocollo: 87/2020/ep/SC

**Oggetto**: Circolare Ministero della Salute

Isolamento e quarantena

In queste settimane, con il repentino aumento dei contagi, si è creata confusione riguardo la procedura da seguire, anche nei luoghi di lavoro, in caso di contatto diretto con una persona risultata positiva al Covid-19. Abbiamo, dunque, pensato potesse essere utile inviarvi una breve nota che riassume la circolare del Ministero della Salute del 12/10/2020 n. 32850. Quest'ultima, infatti, aggiorna, a seguito di nuove indicazioni del Comitato Tecnico Scientifico e dell'OMS, le previsioni riguardo la durata e il termine dell'isolamento e della quarantena, chiarendone prima di tutto il concetto:

**Isolamento:** è per i casi di documentata infezione da SARS-CoV-2 e si **riferisce alla separazione delle persone infette dal resto della comunità per la durata del periodo di contagiosità**, in un ambiente e in condizioni tali da prevenire la trasmissione dell'infezione.

Quarantena: ci si riferisce in questo caso alla restrizione dei movimenti di persone sane, per la durata del periodo di incubazione ma che potrebbero essere state esposte a un agente infettivo o ad una malattia contagiosa, con l'obiettivo di monitorare l'eventuale comparsa di sintomi e identificare tempestivamente nuovi casi.

Vediamo ora, caso per caso, quali i comportamenti e le misure da adottare:

# **CASI POSITIVI ASINTOMATICI**

Le persone asintomatiche risultate positive al SARS-CoV-2 possono rientrare in comunità dopo un periodo di isolamento di almeno 10 giorni dalla comparsa della positività, al termine del quale risulti eseguito un test molecolare<sup>1</sup> con risultato negativo (10 giorni + test)

## CASI POSITIVI SINTOMATICI

1 V/Allegato 1

Aderente alla Confederazione Internazionale dei Sindacati (CSI) e alla Confederazione Europea dei Sindacati (CES)

Le persone sintomatiche positive alla ricerca di SARS-CoV-2 possono rientrare in comunità dopo un periodo di isolamento di almeno 10 giorni dalla comparsa dei sintomi (non considerando anosmia e ageusia/disgeusia<sup>2</sup> che possono avere prolungata persistenza nel tempo) e dopo aver effettuato un test molecolare eseguito dopo almeno 3 giorni senza sintomi, che dovrà risultare negativo (10 giorni, di cui almeno 3 giorni senza sintomi + test)

# **CASI POSITIVI A LUNGO TERMINE**

Coloro i quali, pur in assenza di sintomi, continuano a risultare positivi al test molecolare per SARS-CoV-2, in assenza di sintomatologia (fatta eccezione per ageusia/disgeusia e anosmia che possono perdurare per diverso tempo dopo la guarigione) da almeno una settimana, potranno interrompere l'isolamento dopo 21 giorni dalla comparsa dei sintomi. Andranno comunque valutati i casi da parte delle autorità sanitarie.

#### CONTATTI STRETTI ASINTOMATICI

I contatti stretti di casi positivi al SARS-CoV-2 confermati e identificati dalle autorità sanitarie, devono osservare:

- un periodo di quarantena di 14 giorni dall'ultima esposizione al caso; oppure
- un periodo di quarantena di 10 giorni dall'ultima esposizione con un test antigenico<sup>3</sup> o molecolare negativo effettuato il decimo giorno.

## **RICAPITOLANDO:**

CASO	ISOLAMENTO	QUARANTENA	TEST
Positivo asintomatico (tampone iniziale)	Almeno 10 giorni		Molecolare negativo
Positivo sintomatico (dopo tampone)	Almeno 10 giorni di cui almeno gli ultimi 3 giorni senza sintomi		Molecolare negativo

<sup>&</sup>lt;sup>2</sup> Anosmia: Perdita del senso dell'olfatto per lesione delle vie o dei centri olfattivi; Ageusia: Perdita del senso del gusto dovuta a lesione delle vie o dei centri gustativi; Disgeusia: distorsione o abbassamento del senso del gusto.



<sup>&</sup>lt;sup>3</sup> V/Allegato 1

Positivo a lungo	21 giorni dalla		Valutazione delle
termine	comparsa dei sintomi		autorità sanitarie
(il tampone	di cui almeno sette		
molecolare continua a	giorni senza sintomi		
dare esito positivo)			
Contatti stretti		14 giorni dall'ultima	Antigenico o
asintomatici		esposizione al caso	molecolare negativo
		Oppure	al 10° giorno
		10 giorni dall'ultima	
		esposizione + test	

Nella Circolare del Ministero della Salute del 12/10/2020 si raccomanda inoltre di:

- eseguire il test molecolare a fine quarantena a tutte le persone che vivono o entrano in contatto regolare con soggetti fragili e/o a rischio di complicanze;
- prevedere accessi ai test differenziati per i bambini;
- non prevedere quarantena né l'esecuzione di test diagnostici nelle persone che hanno incontrato e frequentato contatti diretti del soggetto risultato positivo (cioè quando non vi sia stato nessun contatto diretto con il caso confermato) a meno che successivamente il contatto stretto non risulti positivo ai test o, nel caso in cui le autorità sanitarie ritengano opportuno uno screening di comunità;
- promuovere l'uso dell'app Immuni (contact tracing).

Un cordiale saluto.

La Segretaria Confederale

Jvana Veronese